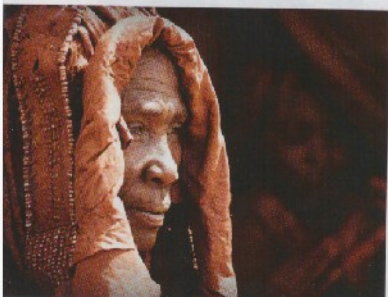


I margini delle città e gli occhi dell'Africa

Scatti surreali del coreano Hyung Geun Park e foto-ritratti della viaggiatrice Anna Alberghini

TORINO. Un intricato intreccio di rami si riflette in uno specchio d'acqua mosso da pezzi di carta e da foglie cadute. Alcuni vestiti colorati sono sparsi sul tappeto erboso di un bosco come arbusti cresciuti casualmente. Una lampadina appesa a un albero illumina un lago in lontananza. Sono questi i paesaggi e gli oggetti fotografati dal coreano Hyung Geun Park, che scova angoli abbandonati di natura ai



«Donne Muchimba, Angola» di Anna Alberghina © Anna Alberghina

marginii delle città e li trasforma in paesaggi surreali e interiori, riprendendo da inediti punti di vista gli scarti e i residui che l'uomo lascia. Lontana dagli sprechi del consumismo è invece l'Africa raccontata dalla fotografa e viaggiatrice Anna Alberghina, i cui scatti ritraggono volti di donne e fanciulle di bellezza rara, intensa e selvaggia. I primi piani si concentrano sui gioielli, le acconciature, i tatuaggi e i pigmenti applicati sulla pelle, frutto di riti e pratiche antiche che testimoniano sia le diverse culture locali, sia la contaminazione con il mondo occidentale. Ma ciò che innanzitutto attira l'attenzione è lo sguardo: occhi grandi, tristi, sognanti o disillusi di giovani, vecchie e bambine, che rivelano paure e desideri universali legati alle diverse età.

Paola Meliga 53 via Maria Vittoria 46/C, mar-sab 11-12,30/15,30-19,30, tel. 011/2079983, paolameliga@libero.it. •Hyung Geun Park. Orizon need of dreaming», fino al 21 novembre; •Anna Alberghina. Vanishing Africa», dal 28 nov. al 15 gen.

Fotografie nella ex Manifattura Tabacchi

TORINO. Si svolge dal 6 al 9 novembre nell'ex Manifattura Tabacchi Photissima Art Fair 2014, che riunisce gallerie, artisti, collettivi, programmi di scambi, residenze, scuole, accademie, premi e fondazioni internazionali tutti dedicati alla fotografia contemporanea. Per la seconda volta è prevista l'assegnazione del premio Photissima Prize, per il quale concorrono quindici artisti provenienti da Arabia Saudita, Cina, Francia, Italia, Russia, Svizzera e Stati Uniti. (3 corso Regio Parco 134, tel. 393/6062994, www.photissima.it)

GALLERIA PAOLA MELIGA



HYUNG GEUN PARK
"Horizon need of dreaming"

Dal 30/10 al 21/11/2014
a cura di Patrizia Bottallo

ANNA ALBERGHINA

«Vanishing Africa - l'Africa che scompare»
Fotografie di un'Africa che sta scomparendo

Dal 28/11/2014 al 15/01/2015
a cura del Dott. Bruno Albertino



Fulmini & saette

Guerra civile e bambole imbavagliate

TORINO. Il fotografo e giornalista Fabio Bucciarelli ha raccontato la guerra civile siriana, che gli è valsa nel 2012 due Gold Medal e il World Press Photo. Per la sua prima personale il giovane torinese (1980) ha scelto una serie di scatti in un 56mo Stato africano, indipendente dal 2012, con una popolazione divisa tra animisti e cristiani e dilaniata dalla guerra civile Sudan» 2014, © Fabio Bucciarelli). Successivamente la serie di Joanpere Massana, con una serie di lavori su carta in cui emergono segni, scritte indecifrabili, numeri, simboli e disegni primitivo descrive il concetto di tempo, la sua percezione della cultura mediterranea. Di Liu Xia, infine, saranno esposti 2019 che denunciano censura e limitazione della libertà di espressione Nobel per la pace e prigioniero politico Liu Xiaobo, l'artista cinese dalla Cina, una coppia di bambole denominate «ugly baby» «soffocato» con il nylon per simboleggiare lo stato di oppres-

Raffaella De Chirico 56 via Giolitti 52/via della Rocca 19, mar-mer 011/835357, www.dechiricoartgalleria.com. •Fabio Bucciarelli. •Joanpere Massana. Works from the water and air books», dal 16 gennaio al 20 febbraio

Specchio delle nostre brame

TORINO. Con l'Arte povera la vita quotidiana e il tempo diventano bene Michelangelo Pistoletto quando nel 1962 realizzò il primo specchio a una serie di successo che continua ancora oggi. Si tratta di uno specchio su cui vengono applicate serigrafie ritraenti soggetti e agli animali esotici. La mostra di Blasutti&Blasutti include: «Girasoli» (1971), «Paolo Mussat Sartor» (1962-88) o i più recenti «Girasoli»: tutti pezzi prodotti tra il 1962 e il 2012 in edizione limitata. Cosa si specchia in tali opere ne diventa parte, dal visitatore davanti. La mostra è accompagnata da un catalogo a cura di

Blasutti & Blasutti 34 via Bonafous 7/L, mar-sab 10-12,30/15,30-19 blasutti.com. •Michelangelo Pistoletto», fino al 20 dicembre

Una mostra Inossidabile

TORINO. La collettiva curata da «Inossidabile» è un viaggio internazionale che sovvertono il concetto di visione. Il concetto è un oggetto elaborando i dati che riceve da occhi e orecchie. •Dollar Note» di Robert Gilgorov del 2005, per esempio, appoggiate su trespoli sostenuti da leve collegate ai tasti di un forte. Quando gli uccellini si spostano azionano i tasti come La musica che sentiamo non è il canto emesso dall'uccello come suggerirebbe la logica, ma è il suono di uno strumento prodotto da un movimento. Simile concetto è alla base di •Juan Fontanive» del 2009 (nella foto), un libro animato che all'infinito il volo di un uccello e il rumore del battito delle

Noire Contemporary Art Gallery 47 via Piossasco 29, tel.011/911111 www.noiregallery.com. •Nothing on», dal 6 novembre al 15 gennaio

Un torinese nella Grande Mela

TORINO. Giorgio Avigdor è nato nel 1932 a Torino, dove ha lavorato a Molino e ha collaborato con Roberto Gabetti. Nella sua lunga carriera ha pubblicato numerose fotografie pubblicate su numerosi libri. Attualmente vive e lavora a New York e punta l'obiettivo su situazioni e negoziando situazioni